



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Deliberazione n. 0086 in data 29/06/2015

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2015/2017 DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PRESA D'ATTO DEL RISULTATO CONSEGUITO CON IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2014

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventinove** del mese di **giugno**, alle ore **19.00** presso **Sala Giunta**, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

Intervengono i Signori

		Presente	Assente
CERUTTI Mauro	SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GESUALDI Filippo	VICE SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BERTONI Giorgio	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ZARO Sergio	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PIANTANIDA Elena Marina	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. Maurizio Vietri**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Mauro Cerutti**, in qualità di **SINDACO**, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con deliberazione n. 85 in data odierna è stato approvato lo schema di bilancio previsionale per l'anno 2015 ed allegati obbligatori;

CONSIDERATO che l'art. 2, ai commi 594 e 595 della Legge 244/2007 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e per i quali dovranno essere redatti piani prettamente operativi e contenenti il dettaglio delle azioni di razionalizzazione;

VISTO inoltre il D.L. 98/2011 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito in Legge 15/07/2011 n. 111 che all'art. 16 - 'contenimento delle spese in materia di pubblico impiego' al comma 4 stabilisce *"le amministrazioni possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari"*;

CONSIDERATO che la sopravvenuta normativa dispone altresì che le eventuali economie effettivamente realizzate attraverso i Piani Triennali di razionalizzazione e aggiuntive rispetto a quelle derivanti da precisi obblighi normativi *"possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei piani previsti dall'art. 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.Le risorse ... sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio ...il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani ... I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo ..."* (art. 16 c. 5 D.L. 98/2011 convertito in legge 111/2011);

VISTA altresì la deliberazione n. 252/2013/PAR della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Lombardia in data 25.06.2013 con riferimento alle modalità di attribuzione di quota parte dei risparmi nel fondo accessorio per la produttività;

DATO ATTO CHE a fronte dell'obbligo dell'adozione di un piano triennale, il comma 597 dell'art. 2 della citata legge, prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alla Sezione Regionale della Corte dei Conti competente;

VISTO CHE l'art. 2 comma 568 della legge in parola richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli Enti;

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 2 ai commi 594 e 595 della legge individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e per i quali dovranno essere redatti i piani prettamente operativi e contenenti il dettaglio delle azioni di razionalizzazione della spesa che sono i seguenti:

1. dotazioni strumentali anche informatiche
2. autovetture di servizio
3. beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali
4. apparecchiature di telefonia mobile

DATO ATTO CHE l'Ente, tramite i propri uffici e servizi, ha dato corso ad un'attività istruttoria volta all'individuazione di varie possibili soluzioni di razionalizzazione, ottimizzazione e miglioramento nella gestione dei servizi e nell'andamento dei costi correlati e che comunque già da diversi anni ha attivato procedure di razionalizzazione e riqualificazione della propria spesa, intervenendo in molti settori e con varie tipologie di risparmio quali, ad esempio:

- spese di personale
- consulenze e collaborazioni
- spese di rappresentanza
- digitalizzazione e semplificazione

RICHIAMATI a tale proposito il piano triennale 2011/2013 di contenimento delle spese, allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 08/03/2011 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2011 ed il Piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento, allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 97 del 07/07/2014;

RIBADITI i seguenti punti essenziali che determinano la volontà di approvare, anche in questo anno, un PdR che:

- per l'amministrazione rappresenta un'opportunità e non un obbligo di legge
- ha durata triennale
- consegua l'obiettivo di realizzare economie in termini fisici (servizi resi alla collettività) e finanziari (risparmi delle risorse)
- raggiunga obiettivi misurabili con criteri oggettivi e predeterminati, certificati da un soggetto esterno;

VISTO il documento allegato "A" al presente verbale di cui forma parte integrante e sostanziale avente ad oggetto "Piano Triennale 2015/2017 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento" delle strutture comunali, predisposto dagli uffici al fine di migliorare le spese di funzionamento dell'ente individuando misure finalizzate alla loro razionalizzazione;

CONSIDERATO che i contenuti del presente piano sono stati già anticipati, illustrati e condivisi da tutti i presenti nel corso della riunione di contrattazione decentrata tenutasi in data 29/05/2015, alla presenza di entrambe le delegazioni trattanti di parte pubblica e le rappresentanze sindacali;

CONSIDERATO inoltre che i risparmi individuati con la predetta deliberazione n. 97 del 07/07/2015 effettivamente verificatisi per l'anno 2014, accertati a seguito di chiusura dell'esercizio 2014 e debitamente verificati dal Revisore dei Conti, ammontano ad €. 427,80 così come risulta dall'allegato "B" alla presente deliberazione;

RITENUTO opportuno, vista l'esiguità dell'ammontare, rinviare la ripartizione tra il personale dipendente di detta somma, unitamente all'eventuale economia scaturente dalle economie del 2015 che saranno rilevate a seguito di chiusura dell'esercizio 2015;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali "*competenze delle Giunte*";

Visti gli allegati favorevoli pareri obbligatori di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono tutte integralmente riportate:

- 1) di approvare il nuovo "Piano Triennale 2015/2017 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento" delle strutture comunali, che come *allegato A*) del presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale, finalizzato a dare applicazione all'art. 2, comma 594 e seguenti della legge 244/2007 (L. Finanziaria 2008) e all'art. 16 commi 4 e 5 del D.L. 98/2011, così come convertito in Legge 111/2011;
- 2) di disporre che, in relazione agli obiettivi indicati nel piano allegato, le effettive e aggiuntive economie eventualmente realizzate e certificate a consuntivo dall'organo di revisione, saranno destinate nella misura del 50% alla contrattazione integrativa;
- 3) di riservarsi la facoltà di prevedere eventuali modifiche e/o integrazioni al presente PdR, da effettuarsi con separato atto entro il 30 settembre del corrente anno;
- 5) di dare atto che l'effettivo utilizzo delle economie di cui trattasi avverrà esclusivamente a fronte di:
 - accertamento effettivo del conseguimento delle economie
 - accertamento positivo da parte del revisore dei conti
 - compatibilità con la normativa in materia di costituzione e limiti del fondo delle risorse decentrate
- 6) di rinviare la ripartizione tra il personale dipendente della somma di €. 427,80 derivante dalle economie sul piano di razionalizzazione per l'anno 2014, rilevate a seguito di chiusura dell'esercizio 2014 e debitamente verificate dal Revisore dei Conti, unitamente agli eventuali risparmi di spesa scaturenti dalle economie individuate nel piano di razionalizzazione per l'anno 2015, che saranno rilevate a seguito di chiusura dello stesso esercizio;
- 7) di trasmettere il presente piano, i cui contenuti sono stati già anticipati, illustrati e condivisi da tutti i presenti nel corso della riunione di contrattazione decentrata tenutasi in data 29/05/2015 alla presenza di entrambe le delegazioni trattanti di parte pubblica e le rappresentanze sindacali, a tutti i Responsabili dei Servizi al fine di adeguare la gestione alla razionalizzazione e di proporre ulteriori economie di spesa, e alle RSU;
- 8) di provvedere alla pubblicizzazione del presente Piano nei termini di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

=====

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE IN DATA 29/06/2015 N. 86

OGGETTO: Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00.

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del Servizio Ragioneria ed Economato, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale, avente per oggetto: PIANO TRIENNALE 2015/2017 DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PRESA D'ATTO DEL RISULTATO CONSEGUITO CON IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2014, in ordine alla regolarità tecnica:

esprime parere FAVOREVOLE

Ferno, 29/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Emanuela Bertoni

Il sottoscritto Responsabile Del Servizio Ragioneria Ed Economato, esaminata la proposta di deliberazione di cui in oggetto, in ordine alla regolarità contabile:

esprime parere FAVOREVOLE

Ferno, 29/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RAGIONERIA ED ECONOMATO

Rag. Emanuela Bertoni

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Sig. MAURO CERUTTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MAURIZIO VIETRI

PUBBLICAZIONE

Copia in formato PDF della presente deliberazione viene pubblicata nella sezione "Albo Pretorio on line" del sito informatico istituzionale di questo Comune: www.comune.ferno.va.it ai sensi dell'articolo 32 comma 1 della legge 18.06.2009 n. 69 per 15 giorni consecutivi a partire dal 17/12/2015 e fino al 01/01/2016.

Trasmes.sa in elenco in data odierna ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ferno, 17/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Maurizio Vietri

Copia in formato PDF della presente deliberazione è stata pubblicata nella sezione "Albo Pretorio on line" del sito informatico istituzionale di questo Comune: www.comune.ferno.va.it ai sensi dell'articolo 32 comma 1 della legge 18.06.2009 n. 69 per 15 giorni consecutivi dal 17/12/2015 al 01/01/2016.

N. di registro di pubblicazione.

IL MESSO

Ferno, 17/12/2015

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il 29/06/2015

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art.134, c.3 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- Dalla data di adozione, ai sensi dell'art.134, c.4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

Ferno, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Maurizio Vietri